

# ALLEGATO



## «PER UNA CASA COMUNE NELLA DIVERSITÀ DEI POPOLI»

Ecco il cammino fatto dal gennaio 2018 ad oggi, riguardo al Progetto “**Per una casa comune nella diversità dei popoli**”. Possiamo tutte noi sentirci parte attiva di questo progetto e impegnarci veramente per un mondo “**casa di tutti**”, “**casa per tutti!**”.

### Gennaio

Ci siamo soffermate sui quattro verbi indicati da Papa Francesco nel messaggio per la *Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato*: “**Accogliere, proteggere, promuovere e integrare**”.

### Febbraio

Con l'inizio della Quaresima, ci siamo proposte di fare un esercizio pratico: quello di **cambiare lo sguardo** verso migranti. Cambiare lo sguardo dentro e fuori della comunità! Togliere dal nostro sguardo ogni pregiudizio, ogni atteggiamento di condanna, rifiuto o indifferenza.

### Marzo

Con lo sguardo purificato nei confronti dei fratelli e delle sorelle migranti e l'impegno di un vero e sincero ascolto delle loro sofferenze e difficoltà, abbiamo fatto un passo ulteriore: **la purificazione del nostro vocabolario!**

### Aprile

Nel clima pasquale, l'invito era **ridare speranza a un migrante o a una famiglia migrante** e trasformare la loro esperienza di buio e di incertezza in un momento di grazia, di benedizione, di risurrezione.

### Maggio

Mese dedicato a Maria Ausiliatrice; aperte all'azione dello Spirito Santo, abbiamo voluto metterci in cammino ancora una volta, e siamo andate verso **le persone migranti** (o con storie di migrazione) **che lavorano nelle nostre opere.**

### Giugno

Nel 150° della consacrazione della Basilica di Maria Ausiliatrice, che ci ha fatto sentire la voce della Madonna: “*Questa è la mia casa, da qui uscirà la mia gloria!*”, ci siamo impegnate a **pensare alle persone senza casa**, senza un tetto, ma anche senza un'altra casa chiamata **scuola**: i nostri bambini, adolescenti, ragazzi e ragazze.

### Luglio

Ci siamo lasciate guidare da un videoclip di *Fiorella Mannoia*, una canzone da ascoltare, da “guardare”, da “leggere”, da meditare... dal titolo “**Non è un film**”. Auguro che tutte le FMA abbiano potuto conoscere il contenuto di questa canzone e vivere un momento di preghiera con lo sguardo rivolto a chi è costretto a migrare, a chi muore nel deserto o nel mare, a chi viene respinto o trova i porti chiusi, a chi vede la speranza

oltre un filo spinato ma non riesce ad attraversarlo, a chi trova muri ma non ponti, a chi è nato dalla “parte sbagliata” del pianeta!

## Agosto

Abbiamo voluto incoraggiare tutte ad avere un’attenzione mirata ai **giovani migranti**. Dalle “Memorie dell’Oratorio” abbiamo colto i sentimenti che sgorgavano dal cuore di Don Bosco verso i giovani migranti, i quali, per mancanza di opportunità non facevano altra fine se non quella delle carceri. Inoltre, abbiamo inaugurato il 50esimo della nascita di Sr. Maria Troncatti al Cielo (1969 – 2019).

## Settembre

Con la festa dell’**Esaltazione della Santa Croce**, ci siamo lasciate guidare dall’invito di Gesù: «Venite... ero forestiero e mi avete ospitato». **Sulla croce, abbiamo scritto il nome di alcune persone migranti che conosciamo, e anche il nome delle nazioni dove più grande è il flusso migratorio**, vale a dire, dove più persone fuggono, dove più persone approdano. «Gesù, sei ancora oggi forestiero e desideriamo ospitarti nel nostro cuore. Sei veramente presente nel volto di ogni migrante e desideriamo ospitarti nel nostro cuore».

## Ottobre

Mese missionario, realizzazione della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi – *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale* – e canonizzazione di Papa Paolo VI, un Papa dal cuore missionario, aperto alle nuove frontiere del suo tempo, amante dei giovani!

**Ci siamo impegnate a crescere nella cultura dell’ascolto.** La proposta era quella di ascoltare almeno un giovane migrante. La risposta era molto personale: “Farò quello che posso”.

## Novembre

Ci siamo lasciate interpellare da quanto dice il *Documento finale del Sinodo dei Vescovi sui Giovani, la fede ed il Discernimento Vocazionale*, nei numeri 25 - 28 e 147 che parlano proprio del tema delle migrazioni. Poi, il gesto concreto a cui siamo state invitate aveva sapore di Eucaristia: cioè, **abbiamo aperto la porta della nostra Casa a una persona o una famiglia migrante, e abbiamo condiviso con loro un pasto.** Condividere il “pane” con una persona migrante è il modo evangelico per “uscire, incontrare ed essere prossimi”, che è l’orizzonte del progetto “Per una casa comune nella diversità dei popoli”.

## Dicembre

Abbiamo guardato con speranza al “sì” della comunità mondiale riguardo al **Global Compact sui Migranti per una migrazione sicura, ordinata e regolare.** È la grande opportunità perché il mondo possa sconfiggere la paura e la costruzione di muri e **promuovere il dialogo e la cultura dell’incontro.** La Santa Famiglia è l’archetipo di ogni famiglia rifugiata, è il punto di riferimento delle famiglie sradicate dal loro ambiente. **Gesù, Maria e Giuseppe, in esilio in Egitto, sono l’esempio e i protettori di ogni migrante, straniero e rifugiato.**

Roma – 14.12.2018

**«PER UNA CASA COMUNE NELLA DIVERSITÀ DEI POPOLI!»**